



PROVINCIA DI MANTOVA

DECRETO PRESIDENZIALE N° 97 DEL ° 11/09/2025

OGGETTO:

AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE, AI SENSI DELL'ART. 15 COMMA 7 QUATER DELLA L.R. 12/2005 E SMI, PER LA DEFINIZIONE DEGLI AMBITI TERRITORIALI IDONEI ALLA LOCALIZZAZIONE DI INSEDIAMENTI LOGISTICI DI RILEVANZA SOVRACOMUNALE, E DELLA RELATIVA PROCEDURA DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA EVENTUALMENTE RACCORDATA CON LA PROCEDURA DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA

IL PRESIDENTE

Assistito dal Segretario Generale Dr.ssa Franceschina Bonanata

DECISIONE

Si avvia il procedimento di Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 15 comma 7 quinquies della l.r. 12/2005 e smi, per la definizione degli ambiti territoriali idonei alla localizzazione di insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale e la relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), eventualmente raccordata con la procedura di Valutazione di Incidenza (VincA).

PREMESSO che:

- ✓ l'art. 15, comma 7 quinquies della Legge Regionale 11 marzo 2005 n. 12 "Legge per il governo del territorio" e smi, prevede che:
Il PTCP, tenuto conto delle previsioni dei PGT assunte ai sensi dell'articolo 8, comma 2, lettere [...] ed e sexies), [...] e sentita la Conferenza di cui all'articolo 16, definisce gli ambiti territoriali idonei destinati alla localizzazione e alla realizzazione degli insediamenti di cui all'articolo 1, comma 2, della legge regionale recante 'Disciplina degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale'. La definizione di tali ambiti è effettuata in conformità ai criteri e agli indirizzi deliberati dalla Giunta regionale ai sensi dell'articolo 3 della legge regionale medesima, nonché in coerenza con gli strumenti di pianificazione e programmazione regionali. La variante al PTCP per la definizione

degli ambiti territoriali idonei di cui al primo periodo non può essere effettuata con le modalità semplificate di cui all'articolo 17, comma 11;

- ✓ la Legge Regionale 8 agosto 2024, n. 15 *“Disciplina degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale”* individua i criteri, gli indirizzi e le modalità per la localizzazione di nuovi insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale, in particolare:
 - l'art. 1, comma 2, qualifica come insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale le piattaforme logistiche non intermodali, i centri di magazzinaggio generale e simili, i centri di movimentazione di merci e prodotti, anche a supporto del commercio, e i depositi di merci o veicoli che, anche a seguito di ampliamento, interessano una superficie operativa superiore ai tre ettari, e rientrano, altresì, tra gli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale quelli per l'esercizio delle attività di logistica o autotrasporto di merci e prodotti localizzati in aree la cui destinazione d'uso è sempre oggetto di specifica previsione nel Piano di governo del territorio (PGT) ai sensi dell'art. 51, comma 1, della L.R. n. 12/2005 che superino la soglia di tre ettari di superficie operativa;
 - l'art. 1, commi 4 e 5, dispone che le aree nelle quali è verificata la sussistenza delle condizioni insediative per la localizzazione degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale sono definite 'ambiti territoriali idonei', la cui definizione è effettuata dalle province nei rispettivi Piani territoriali di coordinamento provinciale (PTCP) di cui all'art. 15 della L.R. 12/2005, sulla base dei criteri e degli indirizzi regionali di cui all'art. 3 della L.R. n. 15/2024;
- ✓ con deliberazione di Giunta Regionale n. 3377 del 11/11/2024, sono stati approvati i criteri e indirizzi per la definizione degli ambiti territoriali idonei per la localizzazione degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale in attuazione all'art. 3 della L.R. n. 15/2024;
- ✓ la definizione degli ambiti territoriali idonei per la localizzazione degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale richiede l'attivazione di un procedimento di variante ordinaria del PTCP ai sensi del combinato disposto della L.R. 15/2024 - art. 2 comma 1 lett. a) - e della L.R. 12/2005 - come modificata con l'aggiunta del comma 7 quinquies all'articolo 15.

ATTESO che:

- ✓ il vigente PTCP di Mantova è stato approvato con DCP n. 10 del 28/03/2022 ed è efficace dalla pubblicazione sul BURL n.20 del 18/05/2022;
- ✓ la L.R. 12/2005 *“Legge per il governo del territorio”* definisce il sistema degli strumenti di pianificazione ai diversi livelli territoriali; riguardo al PTCP stabilisce i contenuti (art.15), individua gli effetti (art.18) e disciplina le modalità ed i tempi per la predisposizione, adozione e approvazione (art.17);
- ✓ la L.R. 12/2005 stabilisce altresì che si provveda alla valutazione ambientale degli effetti derivanti dall'attuazione di determinati piani e programmi di cui alla DIR 2001/42/CEE;
- ✓ il D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i. individua i piani e i programmi che possono avere impatti significativi sull'ambiente e sul patrimonio culturale, da assoggettare a Valutazione Ambientale Strategica;
- ✓ le deliberazioni attuative della L.R. 12/2005, tra cui la DCR n. 351 del 13/03/2007 e, in particolare, la DGR 6420/2007 e s.m.i. che determina la procedura per la Valutazione Ambientale di vari tipi di piano tra cui, all'allegato 1c, il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale.

DATO ATTO che:

- ✓ la redazione della variante determina il procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), eventualmente raccordato al procedimento di Valutazione di

Incidenza (VInCA) rispetto ai Siti Natura 2000, ai sensi dell'art. 7 della DCR 351/2007 e della DGR 11920/2010;

- ✓ la procedura di VAS costituisce per i piani ed i programmi parte integrante del procedimento di adozione e approvazione degli stessi e viene effettuata secondo le indicazioni di cui all'articolo 11 del D.lgs. 152/06, ed in assonanza con le indicazioni di cui al punto 5.0 degli Indirizzi generali regionali, come specificati nei punti seguenti e declinati nello schema PTCP – VAS:
 1. avviso di avvio del procedimento e pubblicazione;
 2. individuazione dei soggetti interessati (il proponente e l'autorità procedente per la VAS, le autorità competenti per la VAS e per la VInCA, i soggetti competenti in materia ambientale, gli enti territorialmente interessati, i soggetti rappresentanti i settori del pubblico interessati) e definizione delle modalità di informazione e comunicazione,
 3. elaborazione della variante al PTCP e del rapporto ambientale (rapporto preliminare/documento di scoping, proposta degli elaborati della variante al PTCP, rapporto ambientale, eventualmente comprensivo di studio di incidenza e sintesi non tecnica, dichiarazione di sintesi),
 4. messa a disposizione, sul sito web provinciale e regionale SIVAS,
 5. convocazione delle conferenze di valutazione (articolate in una prima seduta introduttiva e in una seconda seduta finale),
 6. formulazione del parere ambientale motivato, estendendo le valutazioni all'incidenza sui Siti Natura 2000,
 7. adozione della variante al PTCP,
 8. pubblicazione e raccolta osservazioni e pareri,
 9. approvazione della variante al PTCP, previa eventuale formulazione del parere ambientale motivato finale
 10. pubblicazione sul BURL
 11. gestione e monitoraggio;
- ✓ il procedimento di VInCA, ai sensi dell'art. 10 del Dlgs 152/06, è compreso nella procedura di VAS e lo Studio d'Incidenza è parte del Rapporto Ambientale.

RITENUTO:

- ✓ di procedere con la variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 15 comma 7 quinquies della l.r. 12/2005 e smi, e di assoggettare lo stesso a procedura di VAS, eventualmente da raccordare con la procedura di VInCA, ai sensi della normativa vigente;
- ✓ di provvedere a dare adeguata informazione attraverso la pubblicazione di idoneo "Avviso di avvio del procedimento di variante al PTCP, ai sensi dell'art. 15 comma 7 quinquies della l.r. 12/2005 e smi, per la definizione degli ambiti territoriali idonei alla localizzazione di insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale *e relativa procedura di VAS eventualmente da raccordare con la procedura di VInCA*" sui siti web provinciale e regionale;
- ✓ di individuare, per la redazione della variante ed effettuare le valutazioni di competenza, due strutture tecnico operative composte da personale interno qualificato; in particolare le elaborazioni ed attività richieste per la variante del PTCP saranno svolte dal Servizio Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento. Attività estrattive, mentre le attività inerenti le procedure di VAS saranno svolte dal Servizio Energia Parchi e Natura VIA VAS, entrambi compresi nell'Area 3 Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia – Ambiente;
- ✓ di prevedere che le eventuali prestazioni di servizio esterne, di supporto all'elaborazione dei documenti e allo svolgimento delle attività relative alle procedure e i relativi impegni di spesa saranno acquisiti con successivi atti, in conformità a quanto

disposto nel bilancio di previsione 2025-2027, approvato con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 37 del 9/12/2024, e al Piano esecutivo di gestione 2025/2027, approvato con Decreto Presidenziale n. 173 del 12/12/2024 di approvazione della parte finanziaria - assegnazione delle risorse.

RIFERIMENTI NORMATIVI E ATTI DI ORGANIZZAZIONE INTERNA

RICHIAMATO:

- ✓ L.R. n. 12/2005 *“Legge per il governo del territorio”* art. 15 comma 7 quinquies e anche con riferimento all’art. 4 *“Valutazione ambientale dei piani”* e successive delibere attuative, in particolare D.C.R. Lombardia n. 351/2007 e D.G.R. n. 6420/2007 e s.m.i.;
- ✓ L.R. n. 15 del 08/09/2024, recante *“Disciplina degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale”*;
- ✓ D.G.R. n. 3377 del 11/11/2024, recante *“Criteri e indirizzi per la definizione degli ambiti territoriali idonei per la localizzazione degli insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale in attuazione all’art. 3 della Legge Regionale n. 15/2024”*;
- ✓ Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale di Mantova approvato con D.C.P. n. del 10 del 28/03/2022, efficace dalla pubblicazione sul BURL n. 20 del 18/05/2022;
- ✓ Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/06/2001 concernente la valutazione ambientale di piani e programmi;
- ✓ D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., *“Norme in materia ambientale”*;
- ✓ Direttiva 92/43/CEE del Consiglio, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche e Direttiva 79/409/CEE del Consiglio, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- ✓ D.P.R. 357/1997 e s.m.i. in attuazione della direttiva 92/43/CEE;
- ✓ D.G.R. 14106/2003 in materia di valutazione di incidenza e s.m.i.;
- ✓ L. 56/2014 *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*;
- ✓ l’art. 50 - comma 8° - del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 intitolato *“competenze del Presidente della Provincia”*;
- ✓ l’art. 33 del vigente Statuto Provinciale intitolato *“il Presidente della Provincia”*;
- ✓ i provvedimenti prot. n. 45908 del 10/08/2022, prot. n. 62532 del 30/10/2023 e successivo prot. n. 47640 del 24/07/2025, con i quali è stato conferito l’incarico dirigenziale dell’Area 3 - Pianificazione territoriale e della navigazione - Edilizia - Ambiente all’ing. Alessandro Gatti;
- ✓ l’art. 107, comma 3, lettera f) del D.lgs. n. 267/2000.

DATO ATTO che la struttura tecnica competente a proporre la deliberazione ha verificato che non sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse, in capo al responsabile del procedimento, all’istruttore e ai titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali (art.6 bis della legge n. 241/1990 come introdotto dall’art.1 comma 41 della L.190/2012).

PARERI

VISTO il parere sulla regolarità istruttoria espresso dal responsabile del procedimento Arch Elena Molinari, titolare di incarico di elevata qualificazione sul Servizio Pianificazione Territoriale Provinciale di Coordinamento, Attività Estrattive, in base al provvedimento n. 61309 del 30/09/2024.

ACQUISITO l'allegato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico Enti Locali 267 intitolato "pareri dei responsabili dei servizi", approvato con D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 da:

- ✓ Dirigente responsabile dell'AREA 3 Pianificazione Territoriale e della Navigazione - Edilizia -Ambiente, ing. Alessandro Gatti, che attesta la regolarità tecnica del presente provvedimento.

DATO ATTO che il presente provvedimento non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico -finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

Tutto ciò premesso:

D E C R E T A

1.DI AVVIARE il procedimento di Variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 15 comma 7 quinquies della l.r. 12/2005 e smi, per la definizione degli ambiti territoriali idonei alla localizzazione di insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale e la relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), eventualmente raccordata con la procedura di Valutazione di Incidenza (VincA).

2.DI AFFIDARE al Servizio Pianificazione Territoriale provinciale di coordinamento, Attività Estrattive., compreso nell'Area 3 Pianificazione Territoriale e della Navigazione –Edilizia – Ambiente, la redazione della variante puntuale ed il contestuale sviluppo del confronto interno ed esterno.

3.DI INDIVIDUARE:

- ✓ l'Autorità procedente per la VAS nell'incaricata di E.Q. del Servizio Pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, Attività estrattive, che sarà supportata da un gruppo di lavoro appositamente istituito;
- ✓ l'Autorità competente per la VAS nel Dirigente dell'Area 3 Pianificazione Territoriale e della Navigazione –Edilizia -Ambiente, che sarà supportata da un gruppo di lavoro appositamente istituito;
- ✓ l'Autorità competente in materia di VincA nel Dirigente della Struttura competente della Regione Lombardia;
- ✓ quali Soggetti competenti in materia ambientale ed Enti territorialmente interessati:
 - Enti gestori delle aree protette,
 - Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le Province di Cremona, Lodi e Mantova,
 - Segretariato regionale del Ministero per i beni e le attività culturali per la Lombardia,
 - ARPA Lombardia,
 - ATS Val Padana,
 - Regione Lombardia - D.G. Territorio e Protezione civile; D.G Infrastrutture, Trasporti e mobilità sostenibile; D.G. Agricoltura, Alimentazione e Sistemi Verdi; D.G. Ambiente e Clima; UTR Val Padana,
 - Comuni della Provincia interessati,
 - Regioni, Province e Comuni confinanti,
 - Consorzi di Bonifica e Irrigazione,
 - Autorità di Bacino del fiume Po,
 - Agenzia Interregionale per il Po,
 - ATO;

- ✓ quali Soggetti del territorio, rappresentanti i settori del pubblico, interessati all'iter decisionale:
- Associazioni di categoria,
 - Associazioni ambientaliste riconosciute,
 - Ordini professionali,
 - CCIAA,
 - Università ed Enti di ricerca,
 - Società di gestione infrastrutture e servizi.

4.DI DARE ATTO che Soggetti ed Enti sopra individuati potranno essere integrati a discrezione dell'Autorità procedente.

5.DI DISPORRE la pubblicazione del presente decreto sul sito web della Provincia di Mantova e sul sito web SIVAS della Regione Lombardia, modalità individuate per la diffusione di informazioni, atti e documenti relativi alla variante al PTCP e della relativa procedura di VAS, eventualmente raccordata alla Vinca.

6.DI DISPORRE la pubblicazione di idoneo "Avviso di avvio del procedimento di variante al Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale della Provincia di Mantova, ai sensi dell'art. 15 comma 7 quinquies della L.R. 12/2005 e smi, per la definizione degli ambiti territoriali idonei alla localizzazione di insediamenti logistici di rilevanza sovracomunale e relativa procedura di Valutazione Ambientale Strategica eventualmente da raccordare con la procedura di Valutazione di Incidenza" sui siti web provinciale e regionale.

7.DI DEMANDARE al Dirigente dell'Area 3 Pianificazione Territoriale e della Navigazione – Edilizia -Ambiente tutti gli atti conseguenti all'attuazione del presente decreto.

8.DI TRASMETTERE il presente provvedimento, contestualmente alla sua pubblicazione all'albo pretorio on line dell'Ente, in elenco ai capigruppo consiliari ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 125 del D. Lgs. n. 267/2000.

9.DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge n. 241/1990 e s.m.i., che qualunque soggetto ritenga il presente atto amministrativo illegittimo o venga dallo stesso direttamente leso, può proporre ricorso innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Brescia al quale è possibile presentare i propri rilievi entro e non oltre 60 giorni o in alternativa è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni; entrambi i termini decorrono dall'ultimo giorno di pubblicazione all'Albo pretorio.

IMMEDIATA ESEGUIBILITA'

Infine, richiamato l'art.134, comma 4 del TUEL approvato con D.Lgs. n. 267/2000;

DECRETA

1.DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile

Letto, approvato e sottoscritto

IL SEGRETARIO GENERALE
Franceschina Bonanata

IL PRESIDENTE
Carlo Bottani

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. n.82/2005 e successive modifiche e integrazioni